

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SFALCIO PRATI - ANNO 2026

Art. 1 – FINALITÀ

Il presente disciplinare è finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'incentivazione delle pratiche di sfalcio in particolar modo nelle aree marginali del territorio, ove la mancanza di motivazioni economiche conduce all'abbandono dei terreni con conseguente aumento dei fenomeni di degrado.

Art. 2 – BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi in oggetto le persone fisiche e le persone giuridiche che provvedono allo sfalcio di terreni di cui all'articolo successivo.

La richiesta di contributo può essere avanzata anche da soggetto non proprietario del terreno oggetto di sfalcio. Il Comune non è tenuto a verificare la sussistenza e la natura degli accordi tra il proprietario e il richiedente il presente contributo.

Può essere avanzata e ammessa un'unica domanda per il medesimo terreno, catastalmente identificato.

Il medesimo richiedente dovrà cumulare in un'unica domanda tutti i terreni sfalciati.

In caso di terreni cointestati o in caso di più soggetti che provvedono allo sfalcio del medesimo terreno, la domanda dovrà essere inoltrata da un solo rappresentante degli stessi e le modalità di successiva eventuale condivisione del beneficio erogato saranno oggetto di separati accordi tra le parti private.

Art. 3 – AREE INTERESSATE

Le sovvenzioni sono riservate ad interventi di sfalcio prati su terreni ricadenti nel Comune di Borgo Valbelluna, su proprietà privata.

Per la fruizione delle provvidenze in questione è condizione inderogabile che sulla superficie oggetto di sfalcio la copertura arborea sia inferiore al 20%; è ammesso il prato arborato.

La superficie minima per ciascuna domanda non può essere inferiore a mq. 2000 (duemila). Nelle aree poste al di sotto dei 600 m s.l.m., le superfici a prato devono estendersi per almeno 2000 mq contigui.

Art. 4 – DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata entro il 30 settembre dell'anno in corso mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ossia penalmente sanzionata in caso di dichiarazioni mendaci secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000) e deve riportare le generalità del richiedente, i dati identificativi dei terreni (sezione catastale, foglio e mappale del Catasto Terreni di Borgo Valbelluna) e l'estensione, in metri quadrati, della superficie effettivamente sfalciata nell'anno in corso, secondo il modulo allegato, reperibile presso le sedi municipali di Borgo Valbelluna o scaricabile dal sito www.comune.borgovalbelluna.bl.it, sotto comminatoria di responsabilità penale in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità.

E' onere del richiedente verificare la correttezza dei dati immessi (Sezione catastale, Foglio, Mappale) in quanto, come specificato al successivo articolo 6, le aree dichiarate in domanda prive di identificativo catastale che ne permetta l'individuazione oppure con indicazioni errate saranno escluse dal beneficio.

La domanda va inviata, alternativamente:

- via e mail all'indirizzo borgovalbelluna.bl@cert.ip-veneto.net

oppure

- tramite il servizio postale all'indirizzo Comune di Borgo Valbelluna, Piazza Papa Luciani 3 Mel, 32026 BORGO VALBELLUNA (BL)

oppure

- a mani presso una delle sedi Municipali (Lentiai, Mel, Trichiana).

E' onere del richiedente verificare che la domanda di contributo sia PERVENUTA al Comune entro il termine del 30 settembre. A tale proposito si informa che la casella di posta elettronica borgovalbelluna.bl@cert.ip-veneto.net certifica l'avvenuta ricezione della e-mail tramite un messaggio di risposta automatica ad avvenuta protocollazione.

Si precisa che le domande pervenute oltre il termine del 30 settembre o le e-mail non acquisite alla casella di posta elettronica borgovalbelluna.bl@cert.ip-veneto.net entro tale termine NON saranno ammesse al contributo.

Art. 5 – MODALITA' DI SFALCIO

Per beneficiare del contributo, i richiedenti dovranno provvedere ad almeno 2 (due) sfalci all'anno nelle aree poste sotto i 600 m slm, mentre sarà sufficiente un unico sfalcio all'anno nelle aree sopra i 600 m slm.

Indipendentemente dal metodo di sfalcio utilizzato, è fatto obbligo, per accedere al

contributo, di provvedere all'asporto dell'erba o del fieno di risulta, sia trinciato che non, a tutela dei prati ricchi di specie, in modo da non impedire la normale ricrescita del cotico erboso.

Lo sfalcio dovrà essere effettuato avendo cura di trattare anche i bordi, i cigli, i latostrada inclusi nelle superfici per le quali si chiede il contributo.

Art. 6 – ACCERTAMENTI E SANZIONI

Il Comune provvederà con proprio personale all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese e della corretta applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento su un campione pari a non meno del 10% delle domande pervenute.

Qualora si constati che la superficie dichiarata in domanda superi la superficie effettivamente sfalciata, l'importo dell'aiuto verrà calcolato in base alla superficie effettivamente misurata al momento del controllo. Tuttavia, qualora la superficie effettivamente sfalciata risulti, all'esito del controllo, inferiore di oltre il 20% rispetto a quella dichiarata, non sarà concesso alcun contributo.

Si precisa che l'indicazione della superficie sfalciata, espressa in metri quadri, può essere ovviamente approssimativa, arrotondata per eccesso o per difetto: l'arrotondamento per eccesso è tollerato fino ai 200 mq di scostamento, superati i quali si applicano i provvedimenti di riduzione o rigetto di cui al capoverso precedente.

Qualora si constati che nella domanda sono stati indicati mappali catastalmente errati, inesistenti o con identificativi catastali incompleti, gli stessi saranno espunti dal computo totale della superficie ammessa, senza ulteriori oneri istruttori per il Comune.

Le superfici per le quali non si è provveduto all'asporto del materiale di risulta e/o sfalciate sommariamente oppure sfalciate una sola volta all'anno alla quota inferiore a 600 m.s.l.m., contrariamente a quanto disposto all'art. 5 del presente bando, potranno essere escluse dal contributo o subire una proporzionale riduzione della superficie ammessa.

Il Comune si riserva di richiedere eventuali integrazioni non sostanziali alla domanda anche dopo il termine fissato per la presentazione.

Saranno escluse le domande che presentino gravi irregolarità o che risultino sostanzialmente incomplete o illeggibili.

Art. 7 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo in oggetto è finanziato con risorse di bilancio. L'amministrazione comunale, in sede di previsione di bilancio ed in base alle proprie disponibilità finanziarie, stanziava in apposito intervento le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi per lo sfalcio prati.

Il contributo sarà erogato in forma di buono di consumo spendibile negli esercizi commerciali (ad esclusione delle grandi strutture di vendita come identificate all'art. 3 lettera "g" della L.R. n. 50 del 28 dicembre 2012), aventi sede nel Comune di Borgo Valbelluna e che aderiscono all'iniziativa mediante sottoscrizione dell'apposita convenzione.

L'importo del contributo è proporzionale alla superficie sfalciata e maggiorato per le superfici ricadenti in quota superiore o pari a 600 m slm. L'importo del buono di consumo sarà determinato nel seguente modo:

$$I_{UC} = \frac{C}{\sum S_{<600} + 1,75 \times \sum S_{\geq 600}} \quad \left(\frac{\text{€}}{\text{m}^2} \right)$$
$$I_C = I_{UC} \times (\sum S_{<600} + 1,75 \times \sum S_{\geq 600}) \quad (\text{€})$$

I_{UC} = Importo unitario contributo in €/m²;

I_C = Importo contributo in €, erogato a singolo soggetto sotto forma di buono di consumo;

C = risorse disponibili a bilancio in €;

$\sum S_{<600}$ = superficie complessiva in m² delle aree, oggetto delle istanze di contributo per lo sfalcio prati, che si trovano a una quota inferiore ai 600 m slm;

$\sum S_{\geq 600}$ = superficie complessiva in m² delle aree, oggetto delle istanze di contributo per lo sfalcio prati, che si trovano a una quota superiore o uguale ai 600 m slm;

$S_{<600}$ = superficie complessiva in m², oggetto della singola richiesta di contributo per lo sfalcio prati, che si trovano a una quota inferiore ai 600 m slm;

$S_{\geq 600}$ = superficie complessiva in m², oggetto della singola richiesta di contributo di contributo per lo sfalcio prati, che si trovano a una quota superiore o uguale ai 600 m slm;

In base alle risorse stanziare, l'ammontare del contributo ricevuto è commisurato al numero di domande ricevute e alla superficie complessiva richiesta a finanziamento. Il contributo assegnato al singolo richiedente non potrà comunque superare l'importo massimo di Euro 1.000,00 (mille).

Art. 8 – DIVIETO DI CUMULO DI BENEFICI

Il beneficio non potrà essere cumulato, per la medesima superficie, all'aiuto di cui all'Intervento SRA 8.1 (gestione prati e pascoli permanenti) del Piano di Sviluppo Rurale o ad altri eventuali finanziamenti pubblici erogati per la medesima finalità. Si rammenta che, in sede di presentazione della domanda di contributo, il richiedente dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000 che i terreni indicati in domanda NON beneficiano dell'Intervento SRA 8.1, anche se percepita da altro soggetto e NON beneficiano di altre sovvenzioni pubbliche per le medesime finalità.

Art. 9 – ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'elenco dei beneficiari ammessi a contributo sarà approvato entro la fine dell'anno in corso, all'esito dell'istruttoria, con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio di Polizia Locale. L'importo del contributo assegnato e le modalità di fruizione del buono saranno comunicate a ciascun richiedente con nota personale e riservata.

Art. 10 – PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento ha natura obbligatoria ed il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di adottare i successivi provvedimenti.

All'interessato sono riconosciuti i diritti definiti nel GDPR UE 2016/679 con gli articoli da 15 a 22, quali il diritto di revoca, diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione e diritto di rivolgersi all'autorità di controllo. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Borgo Valbelluna.

Il DPO (Data Protection Officer) può essere contattato all'indirizzo: borgovalbelluna.bl@cert.ip-veneto.net

Il Responsabile del Procedimento è: Laura Dal Magro – Servizio di Polizia Locale – polizialocale@comune.borgovalbelluna.bl.it telefono 0437 544252.

Il presente bando pubblico non vincola in alcun modo il Comune di Borgo Valbelluna, che può valutare di non accogliere la domanda qualora non si realizzino le condizioni previste nel presente bando o di non dar corso al medesimo per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

La partecipazione al presente bando comporta l'integrale e incondizionata accettazione di tutte le sue norme e previsioni con rinuncia pertanto preventiva a qualunque opposizione, contestazione, reclamo o ricorso conseguente alla sua attuazione.